GAL Carso



Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto, 4

Città: Trieste (TS) **Cap:** 34132 **Tel:** 040 3798522

Sito: www.galcarso.eu Email: info@galcarso.eu

Contatto: David Pizziga (Presidente GAL)

Comuni coinvolti:

Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, Savogna d'Isonzo, Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle - Dolina, Sgonico, Trieste

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

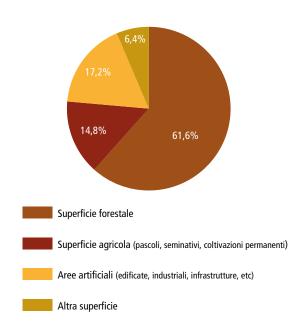
Il GAL, costituito nel 2008, è una Società consortile a responsabilità limitata, composta da 24 soci (15 pubblici e 9 privati), rappresentativi delle principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio.

Il GAL ha partecipato alla precedente esperienza di programmazione comunitaria 2007-2013, Leader-Asse IV.

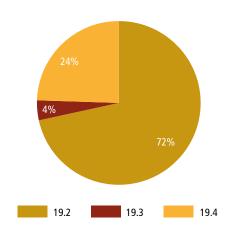
IL TERRITORIO

- Il territorio, prevalentemente collinare, è caratterizzato da aree rurali intermedie (6 Comuni), associate ad altre zone dove insiste un'agricoltura intensiva e specializzata (5 Comuni) e aree urbane e periurbane (1 Comune).
- Area di intervento: 230,14 km² (il 3% della superficie regionale) dei quali 20,10 km² (6,4%) ricadono in parchi nazionali o regionali.
- 77.935 abitanti (il 6% della popolazione regionale)
- 12 comuni coinvolti (il 6% della regione) dei quali:
 - 7 sono comuni collinari e 5 di pianura
 - L'8% dei comuni (1) sono "Piccoli comuni" fino a 1000 ab.
- Uso del suolo nell'area del GAL:
 - 61,6% superficie forestale
 - 14,8% superficie agricola (pascoli, seminativi, coltivazioni permanenti)
 - 17,2% aree artificiali (edificate, industriali, infrastrutture, etc)
 - 6,4% altra superficie

USO DEL SUOLO NELL'AREA DEL GAL



RISORSE FINANZIARIE PER SOTTOMISURA



LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Il Carso come laboratorio

I principali ambiti tematici e di intervento individuati dal GAL per la definizione della propria SSL sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
- Turismo sostenibile
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali

Una quota significativa delle risorse pubbliche, circa il 72% sono destinate alle azioni per lo sviluppo locale, fra le quali assume una particolare importanza il sostegno agli investimenti per diversificare e migliorare l'offerta turistica (misura 19.2 Strategie di Sviluppo Locale).

Il 4% delle risorse sono riservate alla realizzazione di progetti di cooperazione, fra i quali: Salvare cibi e sentieri tradizionali per promuoverli nel mondo; Sostegno alla filiera di prodotti di qualità della Macroregione Adriatica; Turismo del patrimonio rurale (misura 19.3 Cooperazione Leader).

Il restante 24% viene utilizzato per la gestione del Piano di Azione e la realizzazione di azioni di animazione, comunicazione e accompagnamento a livello locale per gli attori pubblici e privati, le imprese, gli enti locali e la popolazione (misura 19.4 Costi di esercizio e di animazione).